

Meqadiscio, e da esse dipendono le sub-reggense di Dessiè per il Governatorato dell'Amara e di Kassar per quello amonino.-

Con questo attrezzatura l'Istituto tendeva a convogliare verso se stesso i risparmi assicurativi derivanti dal lavoro che si svolge nelle terre dell'Impero per il vasto programma del loro potenziamento economico.-

La Reggenza però, forte dell'esperienza di cui ha saputo far tesoro nella pratica attuazione del lavoro, prospetta che per dare all'attività produttiva dell'Istituto e delle Compagnie collegate (Assitalia, Finme, Inaovidentia) uno sviluppo nazionale e completo, occorrerebbe che l'organizzazione di tutte le Rappresentanze in Africa O.T. fosse riesaminata, al fine di imprimere una unità di indirizzo, e precisamente che le Agenzie di Amara e di Meqadiscio passassero in regime non più di appalto ma di semi economia sotto la giurisdizione della Reggenza Generale di Addis Abeba <sup>(vedi pag. 19)</sup> alla Direzione Generale dovrebbe essere demandato il compito di determinare le modalità e di regolare i rapporti dipendenti dalla nuova organizzazione.-

S. E. Petretti illustra le ragioni per le